



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Centro Studi Padre Flaminio Rocchi

Associazione con personalità giuridica, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361,
riconosciuta dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma e iscritta al n.165/2002 nel relativo registro

Comitato provinciale di Bologna

MOSTRA in SALABORSA

“LA DONNA IN ISTRIA E IN DALMAZIA NELLE IMMAGINI E NELLE STORIE”

Sarà inaugurata martedì 7 febbraio, alle ore 16, nella Piazza coperta di Salaborsa, la mostra “**La donna in Istria e in Dalmazia nelle immagini e nelle storie**”, un progetto dell'Associazione delle Comunità Istriane di Trieste **curato dalla giornalista e scrittrice Giusy Criscione** e presentato da Carta Adriatica, associazione di promozione culturale delle civiltà adriatiche.

Sarà presente il presidente del Comitato provinciale di Bologna dell'A.N.V.G.D, cav Marino Segnan, la curatrice e il vicepresidente del Consiglio comunale Mauro Piazza.

In programma sino al 26 febbraio, l'esposizione – che gode del contributo e del patrocinio del Comune di Bologna e della collaborazione dell'Istituzione Biblioteche/Biblioteca Salaborsa nonché di ANVGD Bologna – già presentata in diverse città italiane, illustra attraverso un articolato percorso iconografico e testuale tra XVI e XX secolo una significativa parte della cultura delle comunità presenti nell'Istria costiera, nel Quarnero e nelle città dalmate, assumendo la figura femminile, qui particolarmente forte e intraprendente, a paradigma di una storia poco conosciuta in Italia ma anticipatrice delle istanze e dei diritti individuali e del ruolo delle donne nell'economia e nella società civile.

Sei le sezioni che indagano i ruoli sociali svolti da un'ampia tipologia di figure femminili nonché le vicende storiche che hanno segnato quell'area geografica:
La donna e il mare; Donna e madre; Donne al lavoro; La donna illustre; L'esodo; Costume e costumi.

Si ricostruisce in tal modo una storia “al femminile” che narra la complessa realtà di quelle donne volitive e forti, antesignane di atteggiamenti moderni, custodi della tradizione e dei legami familiari, tanto più preziose in quanto depositarie di una memoria storica che nel secondo Novecento ha subito traumatici e radicali cambiamenti.

Mostra: *La donna in Istria e in Dalmazia nelle immagini e nelle storie*

Luogo: Piazza Coperta, Salaborsa, Piazza del Nettuno 3, Bologna

Date: 7-26 febbraio 2017

Orari: lunedì 14.30 > 20; da martedì a venerdì 10 > 20; sabato 10 > 19

Visite guidate: possibilità di visite guidate per gruppi di studenti accompagnati dal docente previa prenotazione

Info: 3462229494; anvgdbo@gmail.com

Giusy Criscione

Giusy Criscione è nata a Roma. Laureatasi in Lettere Moderne, con laurea in Storia del Teatro, si specializza a Parigi in antropologia culturale. Dopo la laurea si dedica per alcuni anni a ricerche in campo socio-culturale ed economico, lavorando per enti pubblici e privati, musei etnografici e musei d'arte orientale. È autrice di numerosi saggi ed articoli per giornali, riviste e cataloghi di mostre. In seguito i suoi interessi si rivolgono alla cultura ed alla letteratura della Venezia Giulia e dell'Istria. Ha curato l'edizione di due epistolari di Elody Oblath, *Confessioni e Lettere a Scipio* (Fogola, Torino 1979) ristampato nel 2014 in edizione riveduta col titolo *Note autobiografiche e confessioni*; e *Lettere a Giani* (Edizioni Officina, Roma 1994). Ha curato in seguito la *Bibliografia della critica su Giani Stuparich* (Alcione, Trieste 2002), di cui è nipote. Collabora alla RAI Friuli Venezia Giulia con due programmi radiofonici originali: *La Sfinge e il Gatto*, ispirato alla vita della pittrice di origine triestina Leonor Fini, e *I luoghi di Stuparich*. Nel 2005, a Roma, cura per conto dell'ANVGD la mostra documentaria *La donna in Istria e in Dalmazia nelle immagini e nelle storie, sulle tradizioni, la cultura e la vita quotidiana delle donne istriane, dalmate e fiumane*, allestita in seguito a Firenze, a Trieste nella sede dell'Irci per conto delle Comunità Istriane e della Comunità di Lussinpiccolo, e a Padova. Nel 2010 pubblica il volume dal medesimo titolo. Ancora nel 2012 pubblica per le edizioni Comunità di Lussinpiccolo il libro *Giuseppe Kaschmann. Signore delle scene*, biografia documentata del baritono Giuseppe Kaschmann, e ne presenta al Museo Teatrale Carlo Schmidl di Trieste la collezione privata ereditata da Giovanna Stuparich Kaschmann.



Comune di Bologna